

D.M. 31 ottobre 2025, n. 393 - Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici a favore di progetti di attività di spettacolo dal vivo da includere nella rassegna: "AUTUNNO FIORENTINO 2026" – CUP H14J26000130001

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2026"

1.	SOGGETTO PROPONENTE
RAGIONE SOCIALE:	TEATRO MOBILE associazione culturale
SEDE LEGALE:	Via Carlo Emanuele I 41, 00185, Roma (Rm)
LEGALE RAPPRESENTANTE:	Marcello Cava
E-MAIL ISTITUZIONALE:	teatromobile@pec.it / mobileteatro@gmail.com
N. TELEFONO:	+39 [REDACTED]
BREVE PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO (max 800 caratteri): <i>indicare sinteticamente storia e mission.</i>	<u>Teatro Mobile</u> nasce dall'esperienza trentennale di teatro indipendente e ricerca multidisciplinare del regista <u>Marcello Cava</u> e della drammaturga <u>Pina Catanzariti</u>. Si dedica alla valorizzazione di luoghi significativi attraverso formule innovative, non invasive e ad alto impatto emotivo, con particolare orientamento al teatro d'ascolto in cuffia che stimola nuove percezioni visive e spaziali degli ambienti urbani. Specializzato in teatro site-specific e performance immersive che trasformano i luoghi in scenari narrativi, sta sviluppando un filone drammaturgico originale <u>"Dal non luogo al terzo paesaggio"</u>. Eventi ad impatto zero che hanno l'effetto di uno "spettacolo teatrale": ascolti e visioni dedicati ai luoghi in una formula sperimentale di teatro di strada frutto di laboratori partecipati tra artisti locali e <u>gli artisti del teatro mobile</u>
2.	SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
TITOLO INTERVENTO:	"Teatri Mobili nelle periferie di Firenze"
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO (max 1000 caratteri)	E' un progetto di teatro itinerante e immersivo che porta spettacoli professionali in tutti i cinque quartieri di Firenze, sviluppando nuove sinergie con realtà locali attraverso la metodologia del <u>teatro in cuffia</u>, sviluppata in trent'anni di ricerca e produzione indipendente. Il progetto trasforma spazi significanti e spazi della vita quotidiana in scenari narrativi carichi di significato, portando teatro di qualità professionale dove l'offerta culturale è tradizionalmente assente o insufficiente e si compone di 22 eventi, dislocati in tutti e cinque i quartieri. Si cercherà di valorizzare le specificità identitarie di ogni quartiere restituendo alla comunità una narrazione che riconosce come propria, e costruisce un pubblico consapevole tra i residenti meno abituati alla fruizione culturale. Tutte le iniziative sono gratuite e su prenotazione online, e si rivolgono a un pubblico vasto ed eterogeneo cercando di portare occasioni di cultura e condivisione in zone periferiche che spesso ne sono prive.

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2026”

LOCALIZZAZIONE EVENTI:	Quartiere 1 3 eventi	Quartiere 2 4 eventi	Quartiere 3 5 eventi	Quartiere 4 5 eventi	Quartiere 5 5 eventi
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: (Articolo 3 Avviso Pubblico)	a) spettacoli dal vivo nell’accezione di cui al D.M. 23 dicembre 2024, rep. n. 463 e ss.mm.ii. b) iniziative nell’ambito dello spettacolo dal vivo volte al rafforzamento dell’offerta culturale già esistente c) iniziative formative e laboratori dedicati alle arti performative A)spettacoli dal vivo nell’accezione di cui al D.M. 23 dicembre 2024, rep. n. 463 e ss.mm.ii.				
CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA’ (elencare le date, i luoghi di svolgimento delle attività progettuali, il quartiere e l’evento)	- Venerdì 16 Ottobre - Lungarno dei Pioppi 17 - (Qrt. IV) Morte di un’Orca - Sabato 17 Ottobre - Le Piagge - (Qrt. V) - Condominium - Sabato 17 Ottobre - Lungarno e passerella delle cascine (Qrt. IV) - Fino al Cuore di Tenebra - in collaborazione con Cultura del Viaggio, con la partecipazione di Claudio Bocci e Antonio Politano - Venerdì 30 Ottobre - Parco delle Cascine - (Qrt. I) Shakespeare: Doppio Sogno - Sabato 31 Ottobre - Osservatorio Astronomico di Arcetri (Qrt. III) - Viaggio in cuffia tra Letteratura e Fisica: Lezione su Malerba - in collaborazione con Università di Firenze e prof. Giovanni Organtini, Dipartimento di Fisica Università di Roma La Sapienza - Sabato 31 Ottobre - Osservatorio Astronomico di Arcetri (Qrt. III) - Prometeo e il suo Doppio - in collaborazione con Università di Firenze e prof. Giovanni Organtini, Dipartimento di Fisica Università di Roma La Sapienza - Domenica 1 Novembre - Villa Galileo ad Arcetri (Qrt. III) Frammenti da Vita di Galileo di Bertolt Brecht - in collaborazione con Università di Firenze e prof. Giovanni Organtini, Dipartimento di Fisica Università di Roma La Sapienza - Venerdì 6 Novembre - Complesso di San Salvo (Qrt. II) - In Punta di Zelda - Venerdì 6 Novembre - Complesso di San Salvo (Qrt. II) Ma l’Amore No – InterAzioniCreative Teatro - Sabato 7 Novembre - InStabile - Culture in movimento (Qrt III) Thesus e Il Funambolico Genet - Sabato 7 Novembre - InStabile - Culture in movimento (Qrt III) - L’Odissea dei 5 sensi - InterAzioniCreative Teatro - Domenica 8 Novembre - PARC Performing Arts Research Centre (Qrt I) - Isola di Cemento - Sabato 14 Novembre - Casa del Popolo Le Panche - Il Campino (Qrt V) - End Game - Domenica 15 Novembre - Casa del Popolo Le Panche - Il Campino (Qrt V) - I Mondi Addosso di Luca Rastello - Domenica 15 Novembre - Parco del Mensola (Qrt. II) - Il Bosco di Walser				

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2026”

-
16. Venerdì 20 Novembre - BiblioteCaNova Isolotto (**Qrt IV**) - [Favole Antiche in Cuffia](#)
 17. Venerdì 20 sera - BiblioteCaNova Isolotto (**Qrt IV**) – [Impronte](#) – Collettivo Camera Chiara
 18. Sabato 21 Novembre - Parco di Villa Strozzi (**Qrt. IV**) - [Shakespeare: In Splendida Forma](#)
 19. Domenica 22 Novembre - Parco Museo Stibbert (**Qrt. V**) - [Shakespeare: Lo Stupro di Lucrezia](#)
 20. Venerdì 27 Novembre - Ville Triste (**Qrt. V**) - [Morti senza Sepoltura](#)
 21. Sabato 28 Novembre - Parco di Villa Il Ventaglio (**Qrt. II**) [Shakespeare: Tempesta](#)
 22. Domenica 29 Novembre - Parco delle Cascine (**Qrt. I**) - [The End: evento finale](#)

B) iniziative nell'ambito dello spettacolo dal vivo volte al rafforzamento dell'offerta culturale già esistente

Tutti gli eventi indicati alla voce A sono da intendersi anche tesi al rafforzamento dell'offerta culturale già esistente in quanto realizzati in sinergia con realtà locali e con la loro attività al fine di arricchire le programmazioni abituali delle stesse fornendo nuovi strumenti attuativi anche in previsione di sviluppi e sinergie future.

C) iniziative formative e laboratori dedicati alle arti performative

1. Laboratorio Fino Al Cuore di Tenebra - *in collaborazione con [Cultura del Viaggio](#), con la partecipazione di Claudio Bocci e Antonio Politano*
 2. Laboratorio Teatro e Scienza, nell'ambito di [Art&Science](#) - *in collaborazione con prof.ssa Lucia Liccioli, Università di Firenze, e prof. Giovanni Organtini, Dipartimento di Fisica Università di Roma “La Sapienza”.*
 3. Laboratorio Collettivo di Ritmo – *in collaborazione con [InterAzioniCreative Teatro](#)*
 4. Laboratorio di preparazione all'evento finale a cura di Marcello Cava e Raffaele Gangale e con l'inserimento del concetto di [Deriva urbana](#) già sperimentato a Torino con Camera chiara e con il coinvolgimento attivo di abitanti del luogo.
-

3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
(compilare tutti i campi sottostanti)

Qualità artistica del progetto anche con riferimento al radicamento dell'iniziativa sul territorio
(max. 35 punti)

- 1)
 - qualità artistica della proposta progettuale, anche con riferimento al personale artistico e tecnico coinvolto;
 - radicamento della proposta progettuale sul territorio;
 - diversificazione e multidisciplinarietà della proposta;
 - numero di eventi (complessivi e per ciascun quartiere coinvolto);
-

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2026”

- estensione territoriale delle attività, oltre il requisito minimo di coinvolgimento di almeno 2 quartieri

Illustrare la proposta progettuale e le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 2000 caratteri]

Teatri Mobili nelle periferie di Firenze vuole portare alla realizzazione di 22 eventi site-specific dedicati a luoghi diversi tra loro e variamente significanti di **tutti i quartieri di Firenze**: dalle “memorie storiche” agli spazi verdi, dai luoghi di aggregazione agli spazi privi di valori apparenti secondo il filone drammaturgico originale “Dal non luogo al terzo paesaggio” (una poetica che trasforma spazi residuali, periferici e sovente percepiti come anonimi — cortili e spazi pubblici, caseggiati popolari, biblioteche di quartiere, giardini, slarghi commerciali — in territori di rifugio per la diversità e la molteplicità delle voci urbane). La periferia non è sfondo ma soggetto: ogni quartiere è portatore di una memoria, di un'identità e di una narrazione che il teatro in cuffia ha il compito di rendere udibile. [La tecnica del teatro immersivo in cuffia](#) — che Teatro Mobile ha messo a punto e sperimentato in contesti urbani periferici di Torino, nel [2024](#), [2025](#), [Roma 2025](#), [Reggio Calabria](#) e prossimamente a Genova — crea una dimensione acustica individuale all'interno di un'esperienza collettiva: ogni spettatore cammina con gli altri ma ascolta una drammaturgia intima, costruita sulle voci, i suoni e le storie specifiche del luogo che sta attraversando.

Questo doppio registro, intimità percettiva e corallità del cammino, produce un effetto di straniamento poetico che trasforma il quotidiano in straordinario e restituisce allo spazio pubblico una densità di senso inattesa.

Le drammaturgie originali svilupperanno, in base ai luoghi scelti, tematiche diverse tra loro: dalle [memorie antiche](#) a [Shakespeare](#), [da Scienza e Fantascienza](#), fino ad alcuni [grandi autori del Novecento](#).

Il progetto immagina quindi eventi originali (in una forma originale con ascolto in cuffia, ad impatto zero e che unisce al teatro, musica, arti visive e multidisciplinarietà), pure se attingono in alcune occasioni a repertori storici, si sviluppano in forme nuove e particolari in collaborazione con realtà locali e con il [coinvolgimento di artisti anche di chiara fama](#).

La proposta si articola in 22 eventi, divisi in tutti i quartieri segnalati: 3 nel Quartiere 1, 4 nel Quartiere 2, 5 nel Quartiere 3, 5 nel Quartiere 4 e 5 nel Quartiere 5, affiancati da n 4 laboratori da svolgersi tra il quartiere 2 e il quartiere 5 propedeutici alla preparazione dell'evento finale.

Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto

2) rispetto alla proposta artistica (max. 20 punti)

Illustrare le modalità di perseguimento dell'obiettivo indicato [massimo 1000 caratteri]

Notevoli sono le capacità di reperire risorse provenienti da soggetti privati soprattutto nell'ottica degli sviluppi futuri in quanto tutti gli eventi saranno occasioni e “dimostrazioni” di modelli che in futuro potranno replicarsi e svilupparsi con l'intervento di sponsorizzazioni private e volendo entrate da biglietteria. I costi sono fortemente ottimizzati dalla partecipazione gratuita di docenti universitari ed esperti, dall'adesione entusiasta e a condizioni economiche minime di soci e collaboratori storici dell'associazione (inclusi i nomi più famosi che partecipano senza i cachet loro abituali) e, ovviamente, dal “format” tecnologico ed ecosostenibile di Teatro Mobile che abolisce sostanzialmente tutti gli oneri legati a trasporti ed allestimenti tradizionali incluse le pratiche amministrative di agibilità non necessarie per la tipologia non invasiva, senza impatti e senza occupazioni di suolo pubblico degli eventi. Il budget è destinato in gran parte al pagamento di contratti lavorativi e prevede una parte cospicua di coinvolgimenti locali (la ricaduta sul territorio è anche data dai costi di alloggio e vitto per gli esterni). La straordinaria disponibilità di soci e collaboratori consente la presentazione del presente progetto che prevede la richiesta di copertura del solo 80% dei costi consentendo la copertura del restante **maggiore del 20 %** in autoproduzione.

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2026”

3) Perseguimento della finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento e impatto socioeconomico sul territorio del progetto (max. 20 punti)

Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 2000 caratteri]

L'idea nuova di un' "attività culturale" innovativa come quella del Teatro Mobile appositamente ideata per la valorizzazione (nell'assoluto rispetto) del luogo "bene culturale", è di fornire una nuova percezione, (trasformazione), del luogo "altro" in cui si entra, varcando la soglia, per scelta e necessità. "Nuove opere" in nuove forme e con nuovi contenuti: testi appositamente tradotti, adattati o riscritti dal nostro patrimonio storico, con artisti anche giovani e di ogni "disciplina" (teatro, musica, arti visive).

Il progetto interviene in tutti i quartieri, con una distribuzione che garantisce copertura territoriale capillare e raggiunge aree con offerta culturale strutturalmente inferiore rispetto al centro città.

In ciascun quartiere gli spazi di intervento sono individuati tra luoghi di vita quotidiana non convenzionalmente teatrali, attraverso un processo partecipativo con la comunità locale.

Il coinvolgimento della comunità non è accessorio al progetto ma ne è il metodo costitutivo. Le fasi del format di Teatro Mobile sono progettate per trasformare progressivamente i residenti da destinatari passivi a co-autori attivi: la deriva urbana li rende narratori delle storie del loro quartiere; i laboratori li rendono interpreti e drammaturghi; lo spettacolo finale li rende pubblico consapevole di un racconto che riconoscono come proprio.

Gli eventi previsti saranno pensati appositamente per spazi e luoghi eterogenei delle periferie, con forme "mobili" e "di strada" diverse tra loro: dal "viaggio in cuffia" alla "lezione recitata", a piedi, con una serie di "attraversamenti", in forma collettiva, di aree urbane, anche ispirate alla deriva psicogeografica di matrice situazionista (dai viaggi guidati alle camminate afinalistiche): movimenti che sono anche derivate e smarrimenti.

Tra i luoghi e le realtà locali già individuate figurano: Dipartimento di Fisica, Università di Firenze, Direzione del Museo Stibbert, BiblioteCaNova Isolotto, Casa del Popolo Le Panche - il Campino Le Piagge, Lungarno e passerella delle caschine, Osservatorio Astronomico di Arcetri, Villa Galileo ad Arcetri, Complesso di San Salvo, InStabile - Culture in movimento, PARC Performing Arts Research, BiblioteCaNova Isolotto, Parco di Villa Strozzi, Parco di Villa Il Ventaglio, Parco delle Cascine.

Attitudine al coinvolgimento del pubblico nel territorio/accessibilità (max. 15 punti)

- 4)**
- coinvolgimento di diverse fasce di pubblico;
 - accessibilità dell'offerta culturale da parte di persone con disabilità;

Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 1000 caratteri]

Il progetto persegue la finalità dell'inclusione sociale e della coesione culturale attraverso scelte strutturali che abbattano le soglie di accesso tipiche del teatro tradizionale. Accessibilità economica: tutti gli eventi sono a ingresso gratuito o con biglietto calmierato.

La gratuità è condizione essenziale per intercettare residenti che raramente frequentano spazi culturali istituzionali.

I materiali di comunicazione saranno prodotti in formati accessibili e in più lingue. Diversità dei pubblici: il cartellone è progettato per raggiungere segmenti di pubblico diversi e complementari.

Accessibilità sensoriale e linguistica: il sistema di cuffie wireless è compatibile con adattatori per persone con difficoltà uditive.

Le cuffie possono veicolare traduzioni simultanee in più lingue, rendendo gli eventi accessibili alle comunità con background migratorio.

Nel sistema di prenotazione on line verrà riservato un canale di comunicazione per la segnalazione di disabilità da parte dei partecipanti al fine di predisporre tutele ed accompagnamenti.

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2026”

5) **Sinergie con soggetti pubblici e privati** (max. 10 punti)

Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 500 caratteri]

Il progetto si fonda su una rete articolata di soggetti pubblici e privati come Università di Firenze, Dipartimento di Fisica, collaborazione tra la prof.ssa Lucia Liccioni del Dipartimento di Fisica di Firenze e il prof. Giovanni Organtini del Dipartimento di Fisica, Università di Roma “La Sapienza”; La direzione del Museo Stibbert e la BiblioteCaNova Isolotto.

Si interagirà inoltre con realtà culturali di livello non solo locale come

[Cultura del Viaggio](#) con la partecipazione di Claudio Bocci e Antonio Politano,

[InterAzioniCreative Teatro](#) come collaborazione artistica locale di forte radicamento nel sociale della città di Firenze e Prato;

Tra le realtà locali che si andranno a contattare c'è già l'adesione della Casa del Popolo Le Panche - il Campino
